

AFFARI&ENERGIA

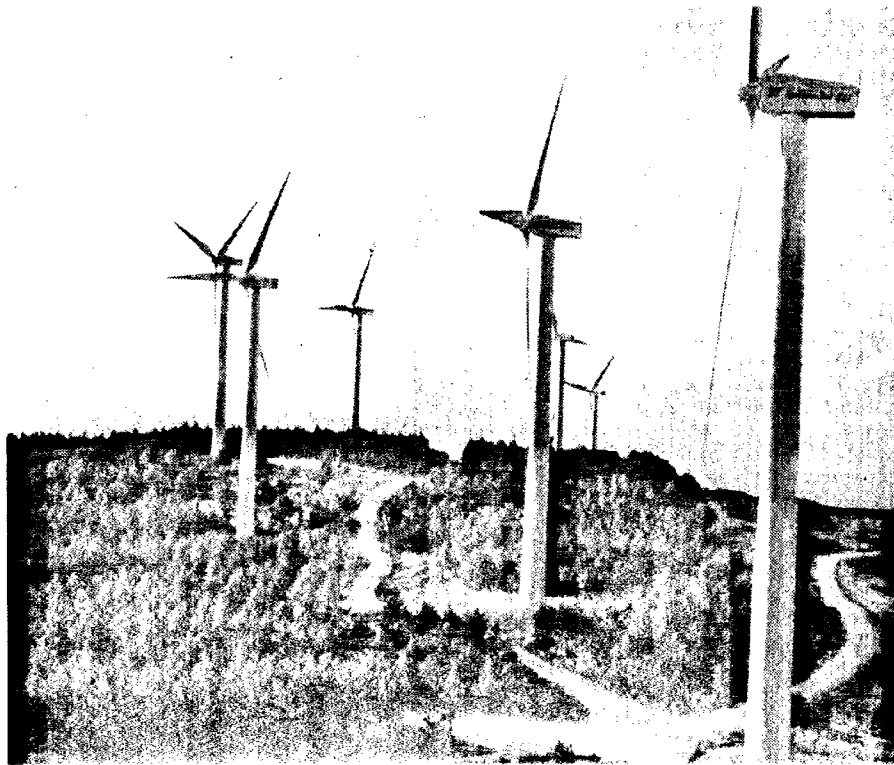
SERVE UNA OPERAZIONE VERITA'

IL CASO. L'iniziativa assunta dai capigruppo del Pd e di Progetto Comune rischia di rimanere isolata

L'INCHIESTA. L'Antimafia di Lecce ha acquisito i documenti per fare chiarezza sulle concessioni per gli impianti

Eolico, paura a Castellaneta?

Soltanto in due hanno firmato la richiesta di convocazione del Consiglio comunale



Una riunione monotematica dell'assise doveva servire a fare piena luce sui mille dubbi generati dal dossier elaborato dal leader dell'opposizione Rocco Loreto

Eolico, a Castellaneta si stanno raccogliendo le firme per tenere un Consiglio comunale monotematico

ANGELO LORETO

● **CASTELLANETA.** Si allontana il Consiglio comunale monotematico sull'eolico. Stando almeno a percepire con quanto "entusiasmo" i consiglieri comunali di tutti gli schieramenti hanno accolto la richiesta presentata congiuntamente dai capigruppo del Partito democratico e di Progetto comune, Angelo Loreto e Nicolò Marta.

Nessuno infatti dei restanti diciannove consiglieri comunali ha firmato il documento presentato dai due politici a Palazzo di Città la

mattina di sabato 7 giugno. La richiesta di convocazione di una seduta monotematica della massima assise, dal tema «Installazione, costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile-eolico. Determinazioni», era stata presentata in forma aperta, vale a dire in modo che qualsiasi consigliere, nei giorni successivi, poteva apporre la propria firma sotto quella di Loreto e Marta sino a raggiungere quota cinque, il numero minimo indispensabile per poter convocare una qualsiasi seduta di Consiglio. In nove giorni non hanno firmato

neanche gli altri consiglieri del Pd, mentre Giovanni Bardinella, l'altro



esponente del movimento civico Progetto comune, aveva già annunciato alla *Gazzetta* di non essere intenzionato a firmare perché, aveva spiegato, «è stata una iniziativa di Nicolò Marta e non del gruppo».

Viene quindi da chiedersi perché, almeno fino ad oggi (e non esiste un limite di tempo per il raggiun-

gimento delle cinque firme), nessuno abbia sottoscritto l'iniziativa di Loreto e Marta, nonostante il tema-eolico sia stato al centro di numerose polemiche nelle scorse settimane e nonostante l'ipotesi di una seduta straordinaria del Consiglio comunale abbia anche ottenuto il parere positivo dell'Udc: il capogruppo Carlo Nardulli, all'indomani della pubblicazione del dossier eolico redatto dai consiglieri Rocco Loreto e Michele D'Ambrosio, si disse favorevole ad approfondire la questione sui banchi dell'aula consiliare. Forse la motivazione va ricercata nelle modalità della proposta di Loreto e Marta e soprattutto nelle parole pronunciate in occasione della presentazione alla stampa. «Pubblicheremo con un manifesto i nomi di chi ha firmato per far sapere alla città chi vuole e chi non vuole chiarezza» disse Loreto: una frase che forse è stata interpretata come un «ricatto».

Oppure, e lo si capisce dalle parole di Bardinella, tutti gli altri consiglieri hanno visto nell'iniziativa la volontà dei due capigruppo di voler imporre il loro imprimatur ad una questione scottante (su cui tra l'altro indaga l'Antimafia di Lecce, come la *Gazzetta* rivelò già a metà maggio) che fu Rocco Loreto a far esplodere, cioè il leader dell'opposizione e punto di riferimento di quella parte di centrosinistra che raccoglie anche i consiglieri D'Ambrosio (Pd), Greco (Forum 2000) e Salemme (Verso l'Ulivo). Consiglio monotematico addio quindi? Salvo ripensamenti di almeno tre consiglieri, sembrerebbe di sì.